

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	Agnes srl
Denominazione dello stabilimento	P2HY Agnes Ravenna Porto
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna - Ravenna
Indirizzo	via Trieste
CAP	48122
Telefono	0544 460712
Fax	0544 460712
Indirizzo PEC	agnessrl@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	via del Fringuello, 28
CAP	48122
Telefono	0544 460712
Fax	0544 460712
Indirizzo PEC	agnessrl@pec.it
Gestore	ALBERTO BERNABINI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	ARPAE Emilia-Romagna	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Portale di gestione pratiche IPPC Regione Emilia Romagna	Viale Silvani, 6 40122 - Bologna (BO)	ippc-aia-emr@cert.arpa.emr.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Struttura tecnica del Commissario delegato	Viale Aldo Moro, 52 40127 - Bologna (BO)	agenziaricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	VIA ministeriale	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	9505	2023-02-17

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:10/07/2023

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato		1.300	E
Case Sparse		300	SE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Docks Cereali spa	1.700	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Setramar Spa	1.500	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Metal Sider spa	1.700	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	TCR spa	1.400	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	C.Steinweg GMT (srl)	100	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Na.dep (srl)	600	O

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Sapir (spa)	1.000	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Eurodocks	400	N

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuole Primarie e secondarie	1.700	E
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Play Park 3000	1.300	E
Ricoveri per Anziani	Villaggio Teodorico	1.300	E
Ufficio Pubblico	Ufficio Postale	1.500	E
Chiesa	Chiesa di San Massimiano	1.700	E
Altro - Stabilimenti Balneari	Stabilimenti Balneari	1.800	E

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Metanodotti	Metanodotto	0	NE
Acquedotti	Acquedotto civile	100	SE

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	via Trieste	100	SE
Strada Comunale	via Piomboni	300	N

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Scalo merci ferroviario del Porto di Ravenna	1.200	E

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Commerciale	Porto di Ravenna - Area Industriale	1.200	E

Ricade in area portuale Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale via Antico Squero, 31 - 48122 Ravenna +39 0544 608811			
--	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Punta Marina	1.900	NE
Aree Protette dalla normativa	Pialassa dei Piomboni	500	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Il progetto Agnes Romagna 1 2 è relativo all'installazione e messa in esercizio di un hub energetico localizzato in parte nel tratto di mare antistante la costa emiliano romagnola e in parte nell'area del Comune di Ravenna. L'hub presenta l'integrazione di impianti a mare di produzione di energia da fonte solare ed eolica, la cui elettricità viene trasmessa a terra per tre finalità: immissione nella rete di trasmissione nazionale, stoccaggio in sistemi di accumulo energia, e fornitura di energia elettrica per sistemi di produzione di idrogeno verde per mezzo del processo di elettrolisi. Gli impianti di produzione, compressione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno verde sono soggetti al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Altri componenti oggetto del D.lgs 105/2015 sono l'ossigeno e il gasolio.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P4 GAS COMBURENTI

Gas comburenti, categoria 1

- OSSIGENO

PERICOLI FISICI - La componente di ossigeno presente negli impianti è oggetto del D.lgs 105/2015.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- GASOLIO

PERICOLI FISICI - La componente di gasolio presente negli impianti è oggetto del D.lgs 105/2015.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

15. Idrogeno - IDROGENO

SOSTANZE PERICOLOSE - Gli impianti di produzione, compressione, stoccaggio e distribuzione di idrogeno verde sono soggetti al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - Jet fire

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Per il personale dello Stabilimento e delle ditte esterne presenti all'interno dello Stabilimento, i comportamenti da seguire saranno specificati nel Piano di emergenza interno (PEI).

All'attivazione del Piano di emergenza esterno (PEE), la popolazione dovrà attuare le norme di sicurezza e di autotutela.

In particolare, sono previsti i seguenti comportamenti:

- Rifugiarsi al chiuso, nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte di rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
- Per persone in automobile e mezzi mobili: allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento;
- Evitare l'uso degli ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- Chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
- Spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- Fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento sia essi centralizzati o locali;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle autorità (ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica, se previsti dall'Autorità Comunale);

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di incidente rilevante con possibile interessamento di aree esterne allo Stabilimento, mediante linea telefonica sono avvisati il Comando dei Vigili del Fuoco di Ravenna, la stazione dei Carabinieri, il Municipio, il Prefetto, la Questura, la Polizia stradale, e la Polizia municipale.

La popolazione da allertare è quella che si trova nel raggio di 1000 metri dal centro di pericolo e nella direzione e propagazione del vento. La popolazione interessata sarà avvertita dalla Polizia municipale con messaggi tramite automezzi comunali dotati di altoparlante come da futuro PEE.

Se necessario, e successivamente, la popolazione sarà anche avvertita dall'Ufficio stampa della Protezione Civile, attraverso le radio e mezzi televisivi di Stato o privati.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del personale dello Stabilimento, comporta:

- L'attivazione di squadre di intervento dei Vigili del Fuoco di Ravenna;
- Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile;
- L'allertamento delle ambulanze del Servizio Sanitario Nazionale (n° telefonico 118);
- L'intervento dei Carabinieri della Stazione di Ravenna per l'eventuale interdizione al traffico privato delle strade provinciali adiacenti allo Stabilimento e per il controllo della viabilità;
- L'allertamento della Questura, della Polizia Stradale e della Polizia Municipale di Ravenna.

Lo Stabilimento, comunque, è dotato di cassetta di primo soccorso ubicata in apposito locale.

2. Scenario Tipo:

ESPLOSIONE - VCE

Effetti potenziali Salute umana:

Onde d'urto e proiezione di frammenti (rottura vetri)

Effetti potenziali ambiente:

-

Comportamenti da seguire:

Per il personale dello Stabilimento e delle ditte esterne presenti all'interno dello Stabilimento, i comportamenti da seguire saranno specificati nel Piano di emergenza interno (PEI).

All'attivazione del Piano di emergenza esterno (PEE), la popolazione dovrà attuare le norme di sicurezza e di autotutela.

In particolare, sono previsti i seguenti comportamenti:

- Nel caso in cui vi sia pericolo di esplosione esterna chiudere gli infissi e tenersi a distanza dai vetri delle finestre;
- Rifugiarsi al chiuso, nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; posizione ad un piano elevato; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte di rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
- Per persone in automobile e mezzi mobili: allontanarsi in direzione opposta allo stabilimento;
- Evitare l'uso degli ascensori per il conseguente spostamento d'aria che ne deriverebbe;
- Chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- Mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti indicate dalle autorità (ovvero prestare attenzione ai messaggi inviati mediante rete telefonica, se previsti dall'Autorità Comunale);

Tipologia di allerta alla popolazione:

In caso di incidente rilevante con possibile interessamento di aree esterne allo Stabilimento, mediante linea telefonica sono avvisati il Comando dei Vigili del Fuoco di Ravenna, la stazione dei Carabinieri, il Municipio, il Prefetto, la Questura, la Polizia stradale, e la Polizia municipale.

La popolazione da allertare è quella che si trova nel raggio di 1000 metri dal centro di pericolo e nella direzione e propagazione del vento. La popolazione interessata sarà avvertita dalla Polizia municipale con messaggi tramite automezzi comunali dotati di altoparlante come da futuro PEE. Se necessario, e successivamente, la popolazione sarà anche avvertita dall'Ufficio stampa della Protezione Civile, attraverso le radio e mezzi televisivi di Stato o privati.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

La segnalazione dell'emergenza esterna da parte del personale dello Stabilimento, comporta:

- L'attivazione di squadre di intervento dei Vigili del Fuoco di Ravenna;
 - Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile;
 - L'allertamento delle ambulanze del Servizio Sanitario Nazionale (n° telefonico 118);
 - L'intervento dei Carabinieri della Stazione di Ravenna per l'eventuale interdizione al traffico privato delle strade provinciali adiacenti allo Stabilimento e per il controllo della viabilità;
 - L'allertamento della Questura, della Polizia Stradale e della Polizia Municipale di Ravenna.
- Lo Stabilimento, comunque, è dotato di cassetta di primo soccorso ubicata in apposito locale.